



## La messa del vescovo per ricordare padre Remo

MORI - Sarà il vescovo Lauro Tisi a celebrare la messa di suffragio per padre Remo Villa, il missionario moriano morto improvvisamente di malaria domenica scorsa. Domenica 27 febbraio alle ore 10.30 nella chiesa arcipretale di Mori si potrà partecipare alla celebrazione, ma per chi lo vorrà sarà possibile seguire la messa anche dal sito delle onoranze funebri: [www.zandonatti.it](http://www.zandonatti.it). Anche la comunità di Mori dunque darà l'ultimo saluto al religioso comboniano che ha speso la sua vita

al fianco dei più bisognosi in Africa. Padre Remo, 70 anni, ha vissuto la maggior parte del suo servizio pastorale in Tanzania, dove ha vissuto nelle diverse comunità per ben 38 anni. Ieri in quella terra è stato celebrato il rito funebre officiato dal vescovo della Diocesi di Singida. Il giorno prima era stata organizzata una veglia nell'ultima missione di padre Remo, a Tura. Ora la salma verrà sepolta nel cimitero del Centro comboniano in Tanzania, accanto

alle tombe degli altri missionari che sono rimasti fino all'ultima nella terra che hanno amato. A Mori domenica la comunità abbraccerà anche la numerosa famiglia di padre Remo Villa, i suoi otto fratelli. Tra loro c'è don Ernesto Villa, collaboratore dell'Unità pastorale della Destra Adige. Appena possibile il sacerdote partirà alla volta della Tanzania per visitare la missione ed i progetti avviati dal fratello Remo. Progetti e momenti di vita che il

missionario moriano condivideva con trecento contatti ogni settimana. Un messaggio WhatsApp con il racconto delle sue giornate e con le foto che testimoniavano il suo lavoro arrivata ogni domenica sera a familiari, amici e conoscenti che si sentivano partecipi di quella missione e lo hanno sempre sostenuto. Continuare in questo impegno per l'Africa sarà il modo migliore per onorare la memoria di questo uomo che incarnava il Vangelo. **L.PI.**

**VOLANO**

Ma sarà comunque un Carnevale ridotto: niente famosa sfilata dei carri

# Tutti insieme per la festa Tornano i maccheroni

*Domenica in piazza, grazie a volontari e associazioni*

VOLANO - I fornelli sono accesi e la carne macinata è sul fuoco a rosolare lentamente con la conserva. Cosa bolle in pentola a Volano? Quest'anno si ripresenta la "Maccheronata di Carnevale". Evento atteso, in centro storico, da mezzogiorno di domenica prossima 27 febbraio. «Questo momento di festa torna a riunire le persone dopo un anno di assenza grazie all'impegno di numerose associazioni» fanno sapere gli organizzatori: tante realtà coinvolte in una festa che in paese è sempre sentita. Collaborano all'iniziativa i Vigili del Fuoco volontari e il Gruppo alpini di Volano, il Comitato del Carnevale dei ragazzi di Volano e le associazioni locali Mela Godo e Il Piatto del Sorriso.

«Troverete», spiegano alla comunità, «la tradizionale pasta al ragù, ma anche gli stromboli e un fornitissimo bar! Vi aspettiamo numerosi e... mascherati. È ora di tirare fuori dall'armadio il vostro costume migliore!». Il pranzo popolare e la sfilata interesserà tutto il centro storico ma avrà come fulcro e luogo dell'appuntamento la "Piazotta", nella toponomastica volanese la piazzetta davanti alla filiale della Cassa Rurale Alta Vallagarina e Lizzana. Confermatissima anche nel 2022 l'edizione, la numero 63, de "La Zuca", il pamphlet satirico stampato durante il carnevale che non fa sconti a nessuno, dando a scrittori, poeti, lettori e abitanti l'occasione per metter in luce tutti quanti, vecchi, giovani e politici. Un opuscolo pensato per «strappare un sorriso, magari anche una risata, e portare nelle case un po' di normalità» sottolinea il comitato Carnevale dei

ragazzi di Volano. «Pensiamo che sia importante portare avanti queste tradizioni in un momento difficile come quello attuale». L'evento clou per il paese, la caratteristica e irrinunciabile sfilata dei carri allegorici che si celebra il martedì grasso, anche quest'anno infatti slitta, probabilmente all'anno prossimo. Una decisione che era stata anticipata dal comitato ai telegiornali alcune settimane fa. «Il nostro Carnevale di Volano è, per ovvi motivi, annullato ufficialmente anche per quest'anno. Speriamo che questi tempi difficili siano destinati a finire e che arrivi finalmente il momento di aprire le porte del magazzino e vedere uscire i carri». Un «po' di normalità», che nel caso della feste di carnevale coincide col ribaltamento delle convenzioni, sarà comunque garantita domenica, quando, oltre alla pasta al sugo e alle tavolate di mezzogiorno, in centro si potranno apprezzare costumi e scherzi ad oltranza in uno sventolio di coriandoli colorati. **M.G.**



**BRENTONICO**

L'iniziativa del Comune oggi al via

## L'inclusione passa pure da un corso di italiano per straniere

BRENTONICO - Sono già 23 le iscritte al corso di italiano per straniere proposto dal Comune e organizzato dalla biblioteca comunale. Un buon risultato dopo l'edizione del 2019-2020, che dà un segnale di ripresa anche per le attività di gruppo. Le iscrizioni sono tuttora aperte. Sono previste un totale di 30 ore di lezione da un'ora e mezza. L'inizio è per oggi, dalle 9 alle 10.30. I giorni del corso saranno il giovedì dal-

le 9 alle 10.30 e il lunedì dalle 10 alle 11.30, sempre al centro culturale (sopra la biblioteca). Il calendario seguirà quello scolastico. L'iscrizione si fa in biblioteca chiamando lo 0464.395059 o scrivendo a [marta.mazzurana@comune.brentonico.tn.it](mailto:marta.mazzurana@comune.brentonico.tn.it). Per partecipare serve il Green pass. Il corso è volto a favorire l'inclusione, la formazione e lo spirito di comunità.

**L'EVENTO**



## Auto d'epoca, teatro e libri: il carnevale alternativo di Ala

ALA - Per il fine settimana che coincide col carnevale, il Comune di Ala ha pensato alle famiglie, e propone un ciclo di appuntamenti adatti a tutti, pensando anche ad animare il centro storico barocco. È un modo per offrire a tutti delle occasioni di svago, quanto mai benvenute in questo periodo segnato ancora dagli strascichi della pandemia. In molti contesti maccheronate e feste si sono fermate anche quest'anno: Ala risponde proponendo un nuovo evento, che si potrà svolgere in tutta sicurezza. Si comincia venerdì 25 febbraio, con Mauro Neri e i suoi "diavoletti". In collaborazione con la biblioteca comunale, si terrà alle 18 la presentazione, con letture animate, del libro "La danza dei diavoletti", ispirato alle opere di Fortunato Depero. Le fiabe contenute nel libro saranno raccontate con delle letture animate pensate per i più piccoli, e adatte dai 6 ai 99 anni. Appuntamento alle 18 a palazzo Pizzini. Sabato 26 febbraio arrivano le auto d'epoca. Dalle 15.30 alle 18 il centro storico di Ala sarà palcoscenico d'eccezione per il passaggio delle auto che par-

tecipano alla "Coppa Città della Pace". Le auto sosterranno in via Nuova per poter essere ammirate dai cittadini. In via Costituzione si terranno delle prove di precisione per gli equipaggi e le loro macchine. Contestualmente, a palazzo Taddei verranno esposti i quadri dell'artista Luisa Bifulco; ci sarà una mostra di moto d'epoca a cura del Moto Club Ala. Sempre sabato 26 febbraio è in programma lo spettacolo di burattini "Cuordiferro" (a cura del collettivo Clochart) alle 11 nel parco della biblioteca in via Roma. Lunedì 28 febbraio il carnevale arriva in biblioteca: è "CarnevaleAlando". Si comincia alle 14, con una lettura e un laboratorio creativo per bambini dai 3 ai 7 anni, dedicato al riciclo creativo (si replica alle 15.30). Da non perdere alle 15 i pop-corn. Il tutto si svolgerà nel bel parco della biblioteca comunale. I vari appuntamenti sono tutti gratuiti. Bisogna prenotare, eccezion fatta per le auto d'epoca, che saranno in mostra per strada. Per garantirsi un posto ci sono i link per la prenotazione nelle locandine e sul sito del Comune.

**AVIO**

Con la Pro loco di Sabbionara

## Insieme per pulire il parco pubblico

AVIO - Una merenda in compagnia al termine di una domenica d'impegno collettivo dedicato alla cura dei beni pubblici: è quanto propone la Pro loco di Sabbionara, che per il 5 marzo organizza nella frazione di Avio una giornata incentrata sulla raccolta dei rifiuti e la pulizia del parco giochi intitolato a San Bernardino. Un buon modo di omaggiarlo in tal senso non può che essere cimentarsi nel miglioramento e nell'abbellimento della casa comune. Le attività si svolgeranno a partire dalle otto del mattino della domenica. «Per chi volesse partecipare basta munirsi di guanti e rastrello, al resto pensiamo noi!» annuncia la Pro Loco di Sabbionara, promettendo che durante l'evento sarà offerta una «merenda per tutti i partecipanti». Si cercano, spiega, «volontari di tutte le età, anche i più piccoli». La proposta d'altronde è rivolta a tutte le famiglie e alle fasce d'età che già in passato hanno dato dimostrazione di tenersi a iniziative analoghe. Le ultime giornate ecologiche organizzate sul territorio da associazioni come il Gruppo giovani di Avio e dalla stessa Pro loco avevano regalato soddisfazione, coinvolgendo alcune decine di cittadini, in buona parte ragazze e ragazzi delle scuole uniti all'insegna del motto «ripuliamo il paese». Anche allora la convivialità non era mancata grazie a castagne e vin brulé. Rispetto allo scorso novembre, se il tempo sarà bello, questa volta i volontari si gusteranno qualcosa di rinfrescante. In caso di pioggia e di maltempo invece la Pro loco di Sabbionara rinverrà la pulizia del parco giochi di San Bernardino e la riporrà una settimana dopo, domenica 13 marzo alla stessa ora.

**AVIO**

Mozione di Creazzi e Zampedri: «Abbattimenti insufficienti, a rischio flora e persone»

## «Troppi cinghiali, si intervenga»

AVIO - I cinghiali sono un pericolo per il territorio di Avio e per la comunità, e le azioni messe in campo finora per contrastarne la diffusione si sono dimostrate inefficaci. Questi i due assunti di base della mozione presentata dai consiglieri di minoranza Marino Creazzi e Tullio Zampedri. «Negli ultimi anni - argomentano i due - si è assistito ad una invasione di cinghiali nei territori montani e di valle del Comune di Avio, iniziata sul versante avienese dei Monti Lessini con scorribande nei vigneti della sinistra Adige e proseguita poi con presenze continue in tutto il territorio del Comune anche nei pressi dei centri abitati come località Olivi, Val di Castello e soprattutto, dalla scorsa estate, sul Monte Baldo. In montagna i cinghiali hanno rovinato ampie zone di manto erboso in alcune malghe (Trettesol, Lavacchio,



Dossoli, Artillone, ecc), con danni sensibili agli allevatori e a tutto il settore zootecnico, minacciando per il futuro anche i numerosi prati vocati allo sfalcio per il fieno. In fondovalle hanno creato danni ad alcuni vigneti e a preoccupare è anche la pericolosità del-

la specie nei confronti dell'uomo. La presenza di decine se non centinaia di cinghiali sul territorio del Baldo - sottolineano Creazzi e Zampedri - mette a rischio la pregiata flora del Monte Baldo, famosa in tutta Europa. E in ultimo i cinghiali sono anche pericolosi in

quanto possono veicolare la peste suina, come già registrato di recente in Liguria e Piemonte, dove sono stati messi in quarantena alcuni territori». Sulla base di queste argomentazioni i due consiglieri invitano la giunta ad «intervenire con provvedimenti specifici, cercando di contenere al minimo la presenza dei cinghiali e sollecitando anche la Provincia in tal senso, anche ad individuare nuove metodologie per ridurre il numero di capi sul territorio visti gli scarsi risultati degli abbattimenti venatori degli ultimi anni, quali per esempio: trappole di cattura, recinzioni, sterilizzazioni». In ultimo si chiede di «prevedere adeguati indennizzi a livello comunale o da sollecitare a livello provinciale per compensare i danni subiti da allevatori o agricoltori della zona causati dai cinghiali».